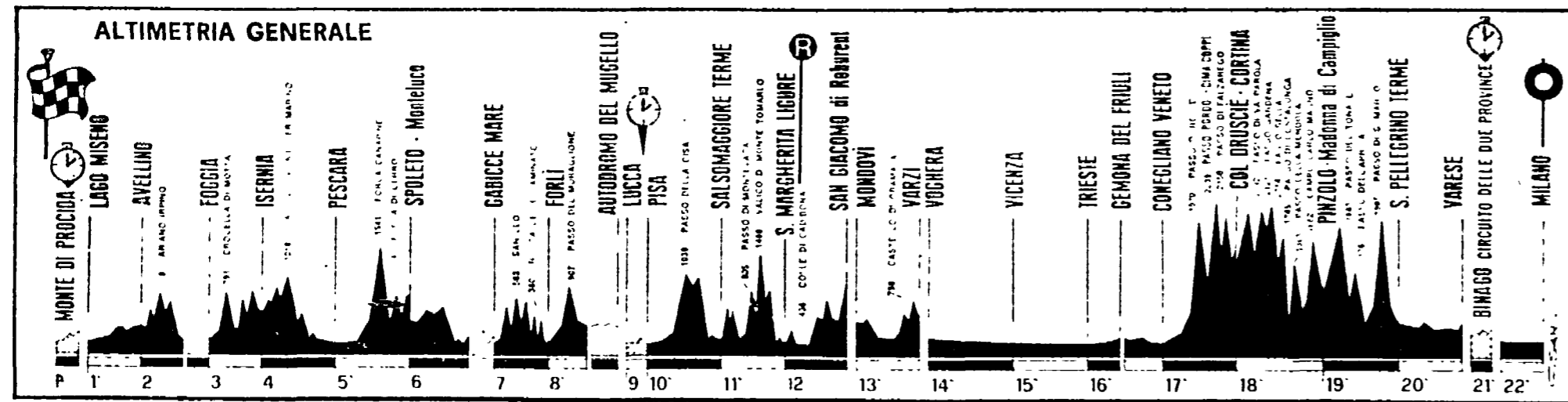


Statistiche, episodi e curiosità dell'antica e affascinante competizione

IL GIRO DI IERI E DI OGGI



Tappe e orari

- Venerdì 20 maggio: **MONTI DI PROCIJA**, prologo a cronometro individuale, km. 2,06; partenza del primo corridore ore 11,30; arrivo dell'ultimo corridore ore 15,40.
- Sabato 21: **LAGO MISENO-AVELLINO**, km. 159; partenza ore 12, arrivo ore 15,30.
- Domenica 22: **AVELLINO-FOGGIA**, km. 118; partenza ore 8,30; arrivo ore 11,30. Circuito di Foggia, km 65, partenza ore 15, arrivo ore 16,30.
- Lunedì 23: **FOGGIA-ISERNIA**, km. 166; partenza ore 11, arrivo ore 15,40.
- Martedì 24: **ISERNIA-PESCARA**, km. 221; partenza ore 9, arrivo ore 15,15.
- Mercoledì 25: **PESCARA-SPOLETO MONTELUCCO**, km. 215; partenza ore 9, arrivo ore 15,45.
- Giovedì 26: **SPOLETO-GABICCE MARE**, km. 183; partenza ore 7,15, arrivo ore 12,10. Circuito panoramico di Gabicce, km. 70; partenza ore 11,45, arrivo ore 16,40.
- Venerdì 27: **GABICCE MARE-FORLÌ**, km. 163; partenza ore 11, arrivo ore 15,30.
- Sabato 28: **FORLÌ-AUTODROMO DEL MUGELLO**, km. 103; partenza ore 8,30, arrivo ore 11,25. Autodromo del Mugello-Scarpiera, km. 79; partenza ore 14,30, arrivo ore 16,25.
- Domenica 29: **LUCCA-PISA**, km. 25, cronometro individuale; partenza del primo corridore ore 10,30, arrivo dell'ultimo corridore ore 15,45.
- Lunedì 30: **PISA-SALSOMAGGIORE TERME**, km. 205; partenza ore 9,40, arrivo ore 15,45.
- Martedì 31: **SALSOMAGGIORE TERME-S. MARGHERITA LIGURE**, km. 198; partenza ore 9,40, arrivo ore 15,45.
- Mercoledì 1 giugno: giornata di riposo a S. Margherita Ligure.
- Giovedì 2: **S. MARGHERITA LIGURE-SANGIACOMO DI ROBERTI**, km. 160; partenza ore 11,20, arrivo ore 15,45.
- Venerdì 3: **MONDOVI-VARZI**, km. 187; partenza ore 10,30, arrivo ore 15,30.
- Sabato 4: **VOGHERA-VICENZA**, km. 247; partenza ore 9,30, arrivo ore 15,45.
- Domenica 5: **VICENZA-TRIESTE**, km. 223; partenza ore 10, arrivo ore 15,50.
- Lunedì 6: **TRIESTE-GEMONA DEL FRIULI**, km. 107; partenza ore 8, arrivo ore 10,45. Gemona del Friuli-Conegliano Veneto, km. 116; partenza ore 13,30, arrivo ore 16,35.
- Martedì 7: **CONEGLIANO VENETO-COL DRUSCIE DI CORTINA D'AMPEZZO**, km. 230; partenza ore 8,30, arrivo ore 15,45.
- Mercoledì 8: **CORTINA D'AMPEZZO-PINZOLO**, km. 223; partenza ore 8,10, arrivo ore 15,40.
- Giovedì 9: **PINZOLO MADONNA DI CAMPIGNO-SAN PELLEGRINO TERME**, km. 207; partenza ore 9, arrivo ore 15,45.
- Venerdì 10: **SAN PELLEGRINO TERME-VARESE**, km. 138; partenza ore 12,10, arrivo ore 15,35.
- Sabato 11: **BINAGO** - Circuito delle due province, cronometro individuale di km. 29; partenza del primo corridore ore 11, arrivo dell'ultimo corridore ore 15,40.
- Domenica 12: **GIRO DI MILANO**, km. 122; partenza ore 13, arrivo ore 15,45.
- Il Giro 1977 misura 3.958 chilometri. Lunghezza media giornaliera 172,700.

Binda, Coppi e Merckx a quota cinque

Sfogliando il libro d'oro

Da Ganna a Gimondi - Distacchi massimi e distacchi minimi

Così nel 1976 sul traguardo di Milano

Classifica finale

1. Gimondi	in h. 109'58"15
2. De Maesseneke	a 19"
3. Bertoglio	a 1'01"
4. Moser	a 1'02"
5. Baronechelli G.B.	a 1'15"
6. Pantana	a 1'25"
7. Vanoli	a 1'27"
8. Merckx	a 1'30"
9. Biondini	a 1'30"
10. Paoletti	a 1'30"
11. Belloni	a 1'32"
12. Poggiali	a 1'39"
13. Labra	a 1'52"
14. Andiamo	a 1'50"
15. Hübnerich	a 2'08"

Classifica a punti

1. Moser	punti 222
2. Merckx	119
3. Gimondi	118
4. Ganna	112
5. Paoletti	110
6. Baronechelli G.B.	105
7. De Maesseneke	85
8. Pantana	80
9. Vanoli	77
10. Antonini	77

Campionato Regioni

1. Santambrogio	p. 45
2. Caverzasi	35
3. Van Loo	28
4. Moser	25
5. Faldorzi	24
6. Tinaglia	15
7. Merzi	10
8. Rossi	10
9. Fontanelli	10
10. Tavecchio	12



Giuliano Santambrogio, il più giovane di famosi che lo scorso anno si impose nella speciale classifica del Campionato delle Regioni.

BIANCHI Campagnolo



Giuliano Santambrogio, il più giovane di famosi che lo scorso anno si impose nella speciale classifica del Campionato delle Regioni.

Classifica a squadre

1. Brooklyn	p. 11.035
2. Bianchi Campagnolo	7.415
3. Sanson	7.015
4. Scer	1.015
5. Magnifico	1.015
6. Folgerama	1.015
7. Furlù	1.015
8. Furlù	1.015
9. Furlù	1.015
10. Furlù	1.015

Classifica TV

1. Rossi	p. 20
2. Labra	20
3. Santambrogio	12
4. Moser	7
5. Della	6
6. Magnifico	6
7. Fontanelli	6
8. Fontanelli	6
9. Fontanelli	6
10. Fontanelli	6

GP della Montagna

1. Oliva	p. 215
2. Ganna	200
3. Moser	200
4. Labra	200
5. Baronechelli G.B.	185
6. Merckx	115
7. Lanza	115
8. Ganna	110
9. Ganna	110
10. Ganna	110

Classifica combinata

1. Moser	p. 12
2. Merckx	11
3. Ganna	11
4. Labra	11
5. Oliva	11
6. Bertoglio	11
7. Perletto	10

La classifica dei vincitori del Giro d'Italia dopo 59 edizioni presenta Binda, Coppi e Merckx a quota cinque, seguiti a ruota da Bartali, Brunero, Fiorenzo Magni e Ganna con tre titoli, quattro di Anquetil, Baldanoni, Galletti, Gaudi, Girardengo e Valtelli con due successi, mentre con un alloro l'abbia ottenuto prima Adorni, la squadra A. Ala, Baldini, Bergamaschi, Belloni, Bertoglio, Camusso, Calzolari, Cerri, Enrico, Ganna, Guerra, Motta, Koblet, Marchisio, Nencini, Oriani, Gosta Pettersson, Pambianco, Poesani. I vincitori più giovani sono stati Luigi Marchisio (1930) e Fausto Coppi (1940) entrambi all'età di 21 anni, il più anziano Fiorenzo Magni nel '55 quando l'ammirato lo tributava di 35 primavere.

Otto corridori hanno vinto il Giro senza squalificarsi: una tappa Oriani (1913), Bartali (1946), Fiorenzo Magni (1951), Nencini (1957), Pambianco (1961), Baldanoni (1962 e 1963), Gimondi (1969), Gosta Pettersson (1971).

Eddy Merckx vanta il primato dei giorni in maglia rosa, ben 26. La graduatoria prosegue con Binda (60), Bartali (50), Anquetil (42), Coppi (31), Girardengo (26), Galletti, Fiorenzo Magni e Valtelli (21), Koblet (23), Gaudi (20) e Adorni (19).

Questo il libro d'oro della corsa:

1909: Ganna; 1910: Galletti, 1911: Galletti; 1912: squadra della Atala composta da Galletti, Michelotto e Pavesi; 1913: Ganna; 1914: Galletti; 1915: Ganna; 1916: Galletti; 1917: Ganna; 1918: Galletti; 1919: Galletti; 1920: Brunero; 1921: Brunero; 1922: Brunero; 1923: Girardengo; 1924: Enrico; 1925: Binda; 1926: Brunero; 1927: Binda; 1928: Binda; 1929: Binda; 1930: Marchisio; 1931: Camusso; 1932: Poesani; 1933: Binda; 1934: Guerra; 1935: Bergamaschi;

1936: Bartali; 1937: Bartali; 1938: Valetti; 1939: Valetti; 1940: Coppi; 1941: Bartali; 1942: Coppi; 1943: Magni; 1944: Coppi; 1945: Magni; 1946: Magni; 1947: Magni; 1948: Magni; 1949: Magni; 1950: Koblet; 1951: Magni; 1952: Coppi; 1953: Coppi; 1954: Nencini; 1955: Magni; 1956: Gaudi; 1957: Nencini; 1958: Baldini; 1959: Gaudi; 1960: Anquetil; 1961: Pambianco; 1962: Baldanoni; 1963: Baldanoni; 1964: Anquetil; 1965: Adorni; 1966: Motta; 1967: Gimondi; 1968: Merckx; 1969: Gimondi; 1970: Merckx; 1971: Merckx; 1972: Merckx; 1973: Merckx; 1974: Merckx; 1975: Merckx; 1976: Gimondi; 1977: Merckx.

Da notare che il distacco più significativo fra il primo e l'ultimo classificato si è registrato nel 1926, quando Brunero precedette Chea e di 27 ore, 26 minuti e 56 secondi. Erano i tempi del ciclismo eroico, tempi andati. Oggi i distacchi oscillano dalle tre alle quattro ore anche perché un concorrente in crisi non viene più abbandonato, ma viene assistito da uno o più compagni di squadra allo scopo di evitare l'abbandono. L'uomo esaltato, portato al traguardo entro il tempo massimo stabilito dalla giuria, può essere d'aiuto l'indomani al capitano.

Se vediamo un altro aspetto dei distacchi, quelli minimi tra il primo ed il secondo classificato in questa ricerca fanno tutto gli 11 secondi con i quali Fiorenzo Magni si aggiudicò l'edizione del 1928 contro la Ghercia. Poi ci sono i 12" di Merckx su Baronechelli (1974); i 13" di Fiorenzo Magni su Coppi (1953); i 19" di Nencini su Lussio Bobbi (1957); di Gimondi su De Maesseneke (1940); i 20" di Anquetil su Nencini (1950); i 37" di Girardengo su Brunero (1923); di Barti su Coppi (1949); i 51" di Guerra su Camusso (1931); e i 52" di Marchisio su Gabbione (1930) nel febbraio alle di tante in meno al minuto.

Probabilmente anche di cronologia, ma sicuramente, più naturalmente quella fissa sulla linea del traguardo per la prima volta del dopoguerra con una gara in bianco e nero. Il primo distacco fu di 11 secondi con i quali Fiorenzo Magni si aggiudicò l'edizione del 1928 contro la Ghercia. Poi ci sono i 12" di Merckx su Baronechelli (1974); i 13" di Fiorenzo Magni su Coppi (1953); i 19" di Nencini su Lussio Bobbi (1957); di Gimondi su De Maesseneke (1940); i 20" di Anquetil su Nencini (1950); i 37" di Girardengo su Brunero (1923); di Barti su Coppi (1949); i 51" di Guerra su Camusso (1931); e i 52" di Marchisio su Gabbione (1930) nel febbraio alle di tante in meno al minuto.

Per TV e radio

Gli ultimi venti chilometri di ogni tappa saranno trasmessi in diretta dalla televisione italiana, mentre le frazioni più importanti ed importanti saranno registrate e trasmesse in diretta dalla televisione italiana. La diretta sarà condotta da De Pasquale.

Quotidianamente il secondo programma della rete televisiva si collegherà con il Giro alle ore 15 e le trasmissioni si protrarranno sino alle 17, con ore di trasmissione con ampio spazio riservato al doppiopunto e alle interviste. In occasione delle tappe suddivise in due frazioni, la prima delle quali in programma nel corso della mattinata, la RAI mancherà in ogni immediata mente prima della televisione e l'arrivo della prima semifinale.

1. Moser p. 12; 2. Merckx 11; 3. Ganna 11; 4. Labra 11; 5. Oliva 11; 6. Bertoglio 11; 7. Perletto 10.

Il teleseguimento del secondo programma della rete televisiva si collegherà con il Giro alle ore 15 e le trasmissioni si protrarranno sino alle 17, con ore di trasmissione con ampio spazio riservato al doppiopunto e alle interviste. In occasione delle tappe suddivise in due frazioni, la prima delle quali in programma nel corso della mattinata, la RAI mancherà in ogni immediata mente prima della televisione e l'arrivo della prima semifinale.

Die motorciclette con camere monocrome a colori, 700 e 800 cc, e che trasmetteranno le immagini dei protagonisti.

Tutte le salite

Tappe	Salite	Metri
2	ARIANO IRPINO	778
3	CROCFI DI MOTTA	701
4	CASTIGLIONE MESSER MARINO	1050
5	FORCA CANAPINE	1341
6	FORCA DI CERRO	731
7	SPOLETO MONTELUCCO	804
8	SAN LEO	583
9	ROCCA DELLE CAMINATE	560
10	PASSO DEL MURAGNONE	997
11	PASSO DELLA CISA	1039
12	PASSO DI MONTEVACA	895
13	VALICO DI MONTE TOMARNO	1470
14	COLLE DI CADIBONA	126
15	SANGIACOMO DI ROBERTI	1012
16	CASTELLO DI ORAMALA	753
17	PASSO DI ROLLE	1011
18	PASSO PORDOLI - CIMA COPPI	2249
19	PASSO DI FALZAREGO	2105
20	COL DRUSCIE	1365
21	PASSO DI VALPAROLA	2102
22	PASSO DI GARDENA	2121
23	PASSO DI SELLA	2214
24	PASSO DI COSTALUNGA	1745
25	PASSO DELLA MENDOLA	1363
26	CAMPO CARLO MAGNO	1682
27	PASSO DEL TONALE	1483
28	PASSO DELL'APRICA	1176
29	PASSO DI S. MARCO	1085

Il totale dei dislivelli altimetrici è di circa 20.000 metri (20.000 nel 1976 e 26.800 nel 1970). La via è più alta e quella del Passo di Porcò, la Cima Coppi, situata a 2.239 metri sul livello del mare. Tre come nella passata edizione, gli arrivi in salita e precisamente, Spoleto Montelucco, Sangiacomo di Roberti e Col Druscie di Cortina d'Ampezzo. Le vette da scalare sono 8 di prima, 9 di seconda e 8 di terza categoria.



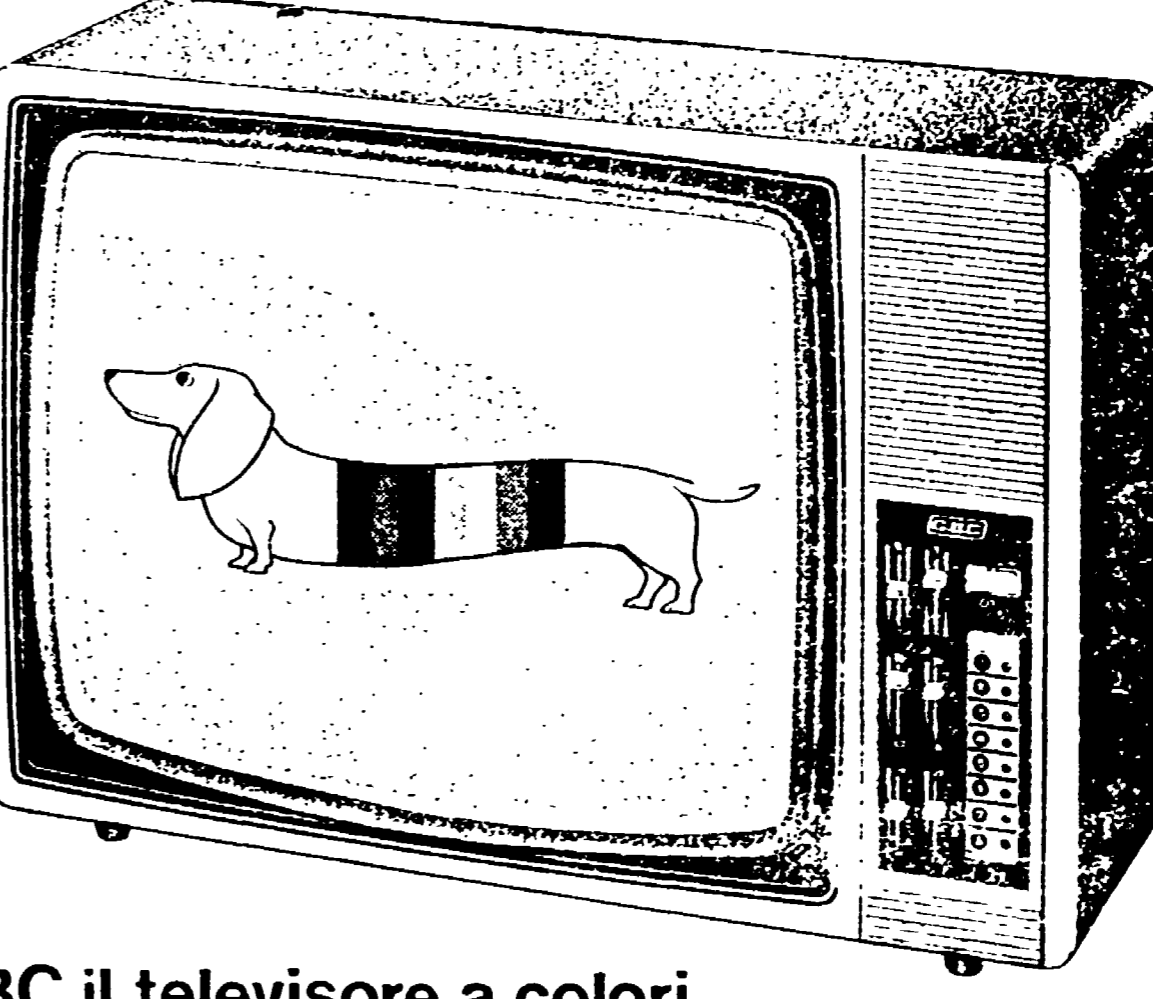
per voi sportivi...

Tutti i gelati Sanson sono fatti con ingredienti naturali e genuini: sono un vero e proprio alimento, particolarmente adatto agli sportivi per il suo alto valore nutritivo. A colazione, a pranzo e a cena c'è ora una fresca alternativa ai piatti tradizionali.



Alla GBC, da due decenni ormai, si costruiscono seriamente televisori. La lunga esperienza nel settore ha consentito alla GBC di affrontare con competenza il problema del colore: è nata così una serie di televisori tecnicamente perfetti che soddisfano l'esigenza italiana di gustare belle immagini in un televisore che arreda con eleganza l'appartamento.

IL TELEVISORE A COLORI PER IL "GUSTO" ITALIANO ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO



GBC il televisore a colori campione del mondo consigliato dal tecnico



jolljceramica

maioliche dipinte a mano per pavimenti e rivestimenti

sempre campioni

jolljceramica padova